



Pelle e Cuoio “Avanti con fiducia”

Opportunità di innovazione, impatto ambientale, garanzia di qualità e nuovi scenari di mercato rappresentano le premesse per guardare con fiducia al futuro.



“INNOVAZIONE e AMBIENTE”
Buone pratiche e investimenti mirati

Il riconoscimento del Ministro dell’Ambiente Corrado Clini dell’impegno dell’industria conciaria nel contenere l’impatto ambientale, rimanda agli investimenti passati, presenti e futuri con cui il polo conciario toscano coniuga impresa di eccellenza e politiche ambientali, parti indissolubili di un unico percorso di crescita. In quest’ottica si inserisce la prossima rivoluzione nella depurazione industriale e civile del Comprensorio del cuoio, che determinerà il collettamento dei flussi di reflui domestici provenienti dalla Valdinevole, dalla Valdera e dall’Empolese, con la capacità di realizzare in concreto un processo profondo di salvaguardia e recupero del “patrimonio acqua”.



La qualità premiata

In attesa delle risposte del mercato, da Lineapelle Bologna le prime indicazioni sul buono stato della pelle del comprensorio del cuoio, garanzia di qualità riconosciuta e richiesta in tutto il mondo.

Non solo Cina

Dal mercato orientale i segnali più incoraggianti e il consolidamento di uno dei principali clienti che scelgono pelle proveniente dal polo conciario toscano. Un dialogo, quello con l’Oriente, avviato circa 10 anni fa e che produce oggi i suoi frutti: sulla quota complessiva di export del polo conciario, il 70% del fatturato totale, Hong-Kong e Cina rappresentano il 27%, una quota analoga al fatturato prodotto dal mercato interno. La voce export assicura così un buon equilibrio al Distretto della pelle e introiti importanti proprio nel momento in cui il mercato interno è rallentato dalla crisi. Le dinamiche del

mercato cinese della pelle vedono infatti da un lato la crisi della fascia medio/bassa che risente dell’andamento del mercato mondiale, ma contemporaneamente si conferma attivo e forte il mercato della gamma alta, con l’aumento di richiesta da parte delle aziende cinesi che lavorano per quel target. Le opportunità di crescita non riguardano solo l’oriente, anche le grandi firme che hanno provato ad usare pelle di minor costo si sono rese conto che per poter vendere, lasciando invariati i prezzi, non potevano non scegliere pelle di qualità.



[Guarda il video](#)

Dall'America al Poteco Victoria DeBlasie, l'artista che vuole "creare borse con la buccia delle arance"

Arrivata da San Francisco nel Distretto toscano della pelle con l'obiettivo di imparare tecniche conciarie da applicare alle sue creazioni, borse, accessori moda e sculture. Diventa beniamina di numerosi ristoranti locali, che per lei conservano la buccia delle arance invece di buttarla via, per un'attività dagli interessanti risvolti "ecologici".

Il percorso EMAS del Distretto toscano

Il Comitato Ecolabel Ecoaudit ha rilasciato al Comitato Promotore del Distretto Conciario Toscano l'attestato di riconoscimento nazionale EMAS di Ambito Produttivo Omogeneo, a coronamento di un lungo e complesso percorso. Questa attività ha contestualmente consentito di promuovere la diffusione della certificazione ambientale volontaria verso le PMI, che nel distretto toscano si sono mobilitate con il supporto degli strumenti analitici e gestionali resi disponibili dall'EMAS distrettuale.

Presentato il marchio "Cuoio di Toscana"

Opportunità, innovazione, riscontri del mercato: per la produzione del distretto conciario toscano nuove conferme arrivano anche da Pitti Uomo. Conclusasi da poco a Firenze, la tre giorni della manifestazione, con il suo ricco cartellone di eventi, focus e iniziative connesse a tutto ciò che è industria della fashion, ha rappresentato anche per la pelle un appuntamento importante. Di grande interesse la presentazione del marchio "Cuoio di Toscana", nuovo brand che si pone come garanzia di provenienza e qualità del prodotto messo a punto dal

consorzio "Vero Cuoio" di Ponte a Egola. Alla base del marchio la volontà di tutelare e garantire qualità, eleganza e tradizione dei prodotti realizzati con il cuoio di Toscana: dopo la presentazione del marchio, a breve partirà un'attività di sensibilizzazione rivolta prima di tutto al segmento business to business affinché le principali griffe calzaturiere insieme alle aziende della piccola e media impresa italiana certifichino i loro prodotti, quando realizzati con cuoio di Toscana, al fine di orientare le scelte dei consumatori finali.



L'industria conciaria rappresenta per l'intera Toscana, una delle più significative attività produttive ed è importante riuscire a valorizzarla anche con progetti che riescono a metterne in luce gli aspetti meno conosciuti e le molteplici potenzialità. Il progetto "Amici per la pelle", nato nel 2010 da un'idea del Gruppo Giovani dell'Associazione Conciatori, si conferma uno degli appuntamenti più attesi dagli studenti del Comprensorio del cuoio, alla scoperta dei segreti dell'industria conciaria. Entusiasti, divertiti e sempre più consapevoli del

patrimonio risorse connesso al loro territorio, gli studenti delle scuole medie del Comprensorio del cuoio diventano protagonisti di un percorso che li sta portando a scoprire dinamiche e curiosità legate all'industria della pelle. Dopo la ribalta ottenuta durante la scorsa edizione di Lineapelle Bologna, quando le loro opere sono rimaste in mostra in un'apposita area della prestigiosa fiera internazionale, un ulteriore riconoscimento per gli allievi impegnati in "Amici per la pelle: dal Consiglio Regionale

Toscana l'iniziativa, condivisa con l'Assoconciatori, di esporre i quadri degli studenti in un'area dedicata di Palazzo Panciatichi, a Firenze, sede del Consiglio, che si è tradotta in una mostra aperta al pubblico che per tutto lo scorso novembre ha apprezzato numeroso il pregio e l'originalità dei lavori esposti. L'iniziativa, che ha portato a Palazzo Panciatichi numerosi studenti del Distretto di Santa Croce in occasione dell'inaugurazione dell'evento è stato motivo di enorme soddisfazione. Riuscire ad esporre le loro opere a Palazzo Panciatichi ha richiesto un lungo lavoro di preparazione, ma il risultato ha premiato gli sforzi impiegati per la realizzazione di questo evento. Il progetto ha coinvolto quest'anno 400 alunni per 16 classi delle scuole medie di Santa Croce sull'Arno, Fucecchio, Castelfranco di Sotto, Ponte a Egola.

+ Verso Lineapelle Bologna

Le tendenze del mercato "Prudenza"

Sostanziale "prudenza" del mercato conciario scandito da tempi più serrati che in passato. Ad aprile l'atteso appuntamento fieristico internazionale di Lineapelle Bologna, intanto i riscontri ottenuti nei più recenti appuntamenti di settore confermano buone prospettive per il comparto conciario: da Milano a New York passando per Parigi, le anteprime internazionali del mercato della pelle hanno segnato presenze importanti, significative per il Comprensorio toscano. Confermata la tendenza del mercato in cui la programmazione nel lungo periodo è resa meno agevole dalle richieste della clientela sempre più calibrate sul breve-medio termine, lascia ben sperare la vivacità degli eventi che hanno inaugurato la stagione fieristica 2013: designer e produttori delle più importanti griffe sembrano aver confermato il feeling con la pelle del Distretto toscano.

+ DEPOXO GEL&TECH TFN-COV META

I progetti del Polo Tecnologico Conciario

"DEPOXO" presentato sul BANDO UNICO R&S anno 2008, ha come obiettivo la sperimentazione e lo sviluppo di un processo di depilazione-calcinazione, fonte di minor inquinamento ambientale rispetto al processo tradizionale. Ad oggi, vengono utilizzati prodotti riducenti (solfuro e solfidrato di sodio) per la degradazione delle cheratine e prodotti ad azione alcalina (calce spenta) per favorire la "maturazione" del collagene. In conseguenza alle problematiche legate all'impiego dei solfuri, la nuova metodologia prevede l'impiego di prodotti ossidanti quali acqua ossigenata, migliori in termini di applicabilità ed impatto ambientale. <http://www.depoxo.it/>

L'obiettivo generale del progetto "GEL&TECH" consiste in una completa rivisitazione del processo di produzione di gelatine animali e dei processi conciari (che costituiscono la maggior fonte di approvvigionamento della materia prima necessaria), oltre alla ricerca di nuove materie prime per la produzione di gelatine animali da impiegare nel settore alimentare e farmaceutico e nella messa a punto dei relativi processi produttivi in termini di sostenibilità tecnico-economica- ambientale, con una specifica attenzione: alla qualità del prodotto, alla sicurezza del processo ed alla gestione degli aspetti ambientali. <http://www.gel-tech.net/>

Obiettivo primario di "TFN-COV" è quello di ridurre significativamente l'emissione di COV provenienti dagli impianti di finissaggio dell'industria conciaria attraverso sistemi di abbattimento completamente compatibili con l'ambiente e con costi industrialmente accettabili. Il progetto prevede la progettazione e realizzazione di un impianto di trattamento dei flussi gassosi con le moderne tecniche di fotocatalisi basate su applicazioni di nanotecnologie opportunamente adattate alla tipologia ed alle specifiche caratteristiche delle emissioni conciari. La realizzazione dell'impianto pilota consentirà lo studio sperimentale dei parametri che maggiormente influenzano il processo, in modo da ottimizzare le condizioni operative indispensabili per lo sviluppo tecnico ed industriale dell'impianto stesso.

Il progetto "META" presentato sul BANDO UNICO R&S anno 2012, riguarda una ricerca multi - obiettivo che prende in esame la tematica della valorizzazione energetica dei fanghi di depurazione prodotti dai principali impianti del distretto conciario. Il progetto esaminerà sperimentalmente il processo di digestione anaerobica dei fanghi, prendendo in esame il trattamento di piro-gassificazione del bio-digestato residuo o in alternativa la possibilità di un recupero di materia diretta.